

N. Prot. **Vedi segnatura informatica**

cl. **FI.01.15.01/63.9**

del

a mezzo: **PEC**

All'att.ne **Comitato di Controllo A1 Milano - Napoli, Terza
Corsia Barberino del Mugello - Incisa Valdarno**
mail@pec.comitatocontrolloa1.it

Oggetto: **AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI - Tratto Firenze Sud - Incisa. Commento al rapporto SPEA
sull'attività di monitoraggio - trimestre Ottobre - Dicembre 2013.**

PREMESSA

ARPAT ha esaminato il report Spea sull'attività di monitoraggio condotta nel trimestre *Ottobre - Dicembre 2013*, in attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Sono stati analizzati i dati relativi alle componenti atmosfera, rumore, Vibrazioni e acque superficiali.

Documentazione analizzata:

- Rapporto Trimestrale *Ottobre - Dicembre* 2013, componente rumore, rif. MAM/119979/ANT/RTC/RUM/04-13
- Rapporto Trimestrale *Ottobre - Dicembre* 2013, Componente Acque superficiali, rif: MAM/119979/IDR/RTC/SUP/04-13

COMPONENTE RUMORE

Dall'analisi degli elaborati presentati osserviamo quanto segue:

- La suddetta documentazione presenta i risultati delle misure di monitoraggio svolte per caratterizzare il rumore presente prima della realizzazione dei lavori (ante operam);
- Le misure sono state eseguite in 2 punti, di cui 1 con metodica R2 (misure di 24 ore) e 1 con metodica R4 (misure interne alle abitazioni per la verifica del livello differenziale);
- I livelli di pressione sonora misurati hanno evidenziato il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente ad eccezione della postazione identificata con il codice A1-FS-BR-R2-04 che ha evidenziato il superamento del limite di legge nel solo periodo notturno (60.2 vs 60.0 dB(A)). Si tratta della misura effettuata presso il ricettore posto in via Campigliano, n°84 a Bagno a Ripoli (FI) di proprietà del Sig. Romanelli.

SPEA SpA dichiara che le misurazioni sono state effettuate in conformità a quanto indicato nel Piano Integrato di Monitoraggio Ambientale proposto dalla Società Autostrade nell'ambito della procedura di VIA.

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI

Analisi qualità delle acque

In questo trimestre, dei corsi d'acqua da monitorare, il torrente Ema il borro S. Donato il fosso delle Valli e il fosso del Burchio non sono stati analizzati in quanto il periodo di monitoraggio di Ante Operam si è concluso nel 2° trimestre del 2013 (per il torrente EMA SPEA riporta che questo non è stato monitorato in quanto la fase di ante-operam si è conclusa il 1° trimestre del 2013).

Il monitoraggio del fosso Rimezzano ha mostrato che i parametri chimico-fisici monitorati in situ sono nella norma, così come le analisi chimiche di laboratorio hanno mostrato concentrazioni dei parametri monitorati basse o al di sotto dei limiti strumentali.

Il fosso del Farneto è risultato in secca, per cui il monitoraggio non è stato effettuato.

Il monitoraggio dei fossi di Querceto, Troghi e Gamberaia non è stato fatto in quanto legato al cantiere variante S. Donato.

Sul Borro S. Giorgio verrà posizionata una stazione in continuo solo durante la fase di corso d'opera.

La sezione di monte del fosso Massone e quelle sul fosso dei Bagnani sono risultate inaccessibili.

Analisi dei sedimenti

In questa campagna di monitoraggio è stato ripetuto il prelievo e l'analisi dei sedimenti nella sezione di valle del torrente Massone A1-FS-RA-SU-MA-16 che avevano mostrato nella campagna precedente valori elevati di idrocarburi totali e zinco. Questo trimestre le analisi hanno evidenziato valori bassi di zinco e valori inferiori al limite strumentale per gli idrocarburi.

CONCLUSIONI

Rumore

Si prende atto dei risultati delle misurazioni ante operam.

Acque superficiali

Si prende atto che le concentrazioni di Zinco e idrocarburi totali ($C > 12$) nei sedimenti prelevati sul fosso Massone siano diminuite in modo significativo.

Dato che il monitoraggio dei fossi di Querceto, Troghi e Gamberaia è legato al cantiere variante S. Donato, si ritiene opportuno che sia fornita l'indicazione sull'inizio delle attività del cantiere, avendo presente che il monitoraggio ante-operam deve avviarsi almeno un anno prima dell'inizio dei lavori.

Dove le analisi ante-operam sono terminate, nel caso che l'inizio dei lavori dovesse essere prorogato di altri mesi, si ritiene utile continuare il monitoraggio dei vari corsi d'acqua (eventualmente anche con intervalli più ampi) per avere conferma dei parametri già rilevati.

Firenze, 20/03/2014

Il Responsabile del Settore VIA-VAS
Dott. Alessandro Franchi (*)

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993